Monitoraggio Piano di Zona

Azienda ULSS 12 Veneziana

Conferenza dei Sindaci
Comuni di
Cavallino Treporti
Marcon
Quarto d'Altino
Venezia

Relazione Valutativa Anno 2011

L'INDICE

L'INDICE **3**

PREMESSA **4**

A. LE PRIORITÀ DI INTERVENTO SEGUITE **5**

B. LE AREE DI INTERVENTO **6**

B1. Area di intervento "Anziani": uno sguardo d'insieme 6

B1.1 I risultati e le criticità 8

B2. Area di intervento "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio": uno sguardo d'insieme 10

B2.1 I risultati e le criticità 12

B3. Area di intervento "Disabilità": uno sguardo d'insieme 14

B3.1 I risultati e le criticità 16

B4. Area di intervento "Dipendenze": uno sguardo d'insieme 18

B4.1 I risultati e le criticità 20

B5. Area di intervento "Salute Mentale": uno sguardo d'insieme 22

B5.1 I risultati e le criticità 24

B6. Area di intervento "Immigrazione": uno sguardo d'insieme 26

B6.1 I risultati e le criticità 27

B7. Area di intervento "Marginalità sociale": uno sguardo d'insieme 29

B7.1 I risultati e le criticità 31

B8. Area di intervento "Trasversale SIL": uno sguardo d'insieme 32

B8.1 I risultati e le criticità 33

C. IL DISEGNO DI VALUTAZIONE ADOTTATO **35**

PREMESSA

La presente Relazione di monitoraggio dei servizi sociali e socio-sanitari per l'attività anno 2011 è stata predisposta con l'obiettivo di mettere in evidenza gli eventi maggiormente significativi avvenuti in questo primo anno di vigenza del documento "Piano di Zona 2011-2015".

I dati raccolti negli anni di monitoraggio del precedente documento "Piano di zona 2007-2010" e i dati raccolti per questa prima annualità del vigente "Piano di Zona 2011-2015" hanno nature diverse. Infatti, mentre nel documento "Piano di zona 2007-2010" le informazioni economiche e di utenza raccolte, seppur condivise con gli enti gestori, riguardavano solo la quota di competenza dell'Azienda ULSS 12 e dei Comuni, nel documento "Piano di Zona 2011-2015" le informazioni economiche e di utenza raccolte prevedono anche le parti di competenza di enti gestori, utenti ecc.
Inoltre, la non obbligatorietà della risposta comporta la possibilità di mancata o parziale restituzione dei dati.
Infine, la struttura dei due Piani di zona presenta delle differenze tali da rendere fuorviante un confronto tra le due annualità.
Pertanto, visto quanto riportato sopra, non si ritiene opportuno un confronto con le annualità del precedente documento di piano.
Inoltre, si è ritenuto di non procedere al confronto con i dati previsionali 2011 in quanto gli stessi sono stati prodotti in mancanza di bilanci di previsione approvati (regionali, comunali) e pertanto basati su stime approssimative.

Solo per le azioni di MANTENIMENTO è stata predisposta una tabella per rappresentare l'esito della raccolta dei dati sui quali si basano le tabelle successive.

Tab. 1 – Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2011: % di copertura delle informazioni raccolte

AREE	Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede ricevute per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
				SI	NO	
Persone anziane	67	67	55	31	36	46,27%
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio	192	178	149	124	25	69,66%
Disabilità	92	92	72	59	33	64,13%
Dipendenze	22	17	9	9	13	52,94%
Salute Mentale	29	28	25	16	13	57,14%
Immigrazione	15	13	13	13	0	100,00%
Marginalità	39	36	22	15	7	41,67%
Trasversale - SIL	6	6	6	6	0	100,00%

* Per le Azioni Multiutenza oppure Azioni UDO che prevedono più unità di erogazione (es. Ser.D), nel web, sono state riportate le informazioni richieste un'unica volta. Per il conteggio della tabella invece sono state considerate entrambe le UDE compilate.

Si ritiene opportuno segnalare che la percentuale nell'ultima colonna della tabella 1 indica la quantità di azioni per le quali si è ottenuto rendicontazione finanziaria rispetto a quelle attese e pertanto il dato riportato nelle tabelle successive rappresenta solo una parte dell'ammontare complessivo del Finanziamento di ciascuna area.

A. Le priorità di intervento seguite

Nel corso del 2011 la priorità è stata il mantenimento del sistema d'offerta programmato e anche a fronte di riduzioni dei finanziamenti non sono state ridotte le prestazioni programmate.

Tab. A1.1 – Distribuzione delle risorse per area d'intervento

AREA	Rendiconto 2011	% sul totale
Persone anziane	€ 37.600.086,64	32,92%
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani	€ 39.409.692,37	34,51%
Disabilità	€ 18.479.629,42	16,18%
Dipendenze	€ 7.727.369,29	6,77%
Salute mentale	€ 4.968.290,00	4,35%
Marginalità sociale	€ 2.363.847,61	2,07%
Immigrazione	€ 3.023.485,98	2,65%
Trasversale – SIL	€ 640.567,00	0,56%
Totale	**€ 114.212.968,31**	**100,00%**

Come segnalato in precedenza le somme indicate in tabella si riferiscono a dati parziali.

B. Le aree di intervento

B1. Area di intervento "Anziani": uno sguardo d'insieme

Tab. B1.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2011: % di copertura delle informazioni raccolte

Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede ricevute per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	NO	
67	67	55	31	36	46,27%

Le principali politiche attuate:

Adeguare l'offerta residenziale in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio

Sostenere la libera scelta dei cittadini nell'accesso ai servizi

Confermare la scelta prioritaria:le persone a casa propria

Tab. B1.2 – Distribuzione delle risorse per politica perseguita

Politica	Finanziamento 2011**
Adeguare l'offerta residenziale in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	€ 26.863.811
Sostenere la libera scelta dei cittadini nell'accesso ai servizi	€ 7.464.115
Confermare la scelta prioritaria:le persone a casa propria	€ 2.950.453
Individuare la fragilità come categoria nella continuità assistenziale	€ 19.000
Migliorare l'approccio alla regolamentazione e agli strumenti volti ad accompagnare la domanda per una maggior appropriatezza degli interventi	€ 0,00
Superare la logica della Casa di Riposo per promuovere tutte le potenzialità del Centro Servizi	€ 0,00
Sportello integrato - Azioni Multiutenza*	€ 302.708
TOTALE	**€ 37.600.087**

* Azioni per cui non è possibile ripartire il dato economico-finanziario e di utenza per le aree di programmazione del piano di zona. Per alcune di queste azioni, data la modalità di assegnazione nel web regionale delle politiche, non è stata assegnata nessuna politica.

** Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica. Inoltre, nell'applicativo WEB Regionale dei Piani di zona è consentita l'attribuzione di più politiche per ciascuna azione, per realizzare la tabella B1.2 è stata presa in considerazione solo la Politica descritta nel documento Piano di zona 2011-2015 approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Tab. B1.3 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2011*	%
Totale Regione	€ 18.710.192,64	49,76%
Totale Comune	€ 6.039.822	16,06%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 12.720.102	33,83%
Altri enti pubblici	€ 10.499	0,03%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 119.471	0,32%
Totale complessivo	**€ 37.600.086,64**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B1.4 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamenti 2011*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 1.591.873	4,23%
Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	€ 0,00	0,00%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 2.469.786	6,57%
Interventi residenziali	€ 26.882.811	71,50%
Interventi semi-residenziali	€ 0,00	0,00%
Sostegno economico	€ 6.655.616,64	17,70%
Totale complessivo	**€ 37.600.086,64**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B1.5 - Servizi del territorio dell'Azienda ULSS 12 - Attività 2011

Unità di Offerta	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Centri Diurni Socio Sanitari	4		4
Alloggi Protetti	12		12
Centri di servizio per Anziani Non Autosufficienti	15		15
Alta Intensità – Grandi Strutture	1		1
SAPA (Sezione Alta Protezione Alzheimer)	1		1
Casa per persone anziane autosufficienti	14		14
Altri Servizi non classificabili come Unità di Offerta (UDO)	**TOTALE Unità d'erogazione**	**di cui titolarità pubblica**	**di cui Gestione Altri Soggetti**
A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	4	4	
Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	1	1	
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	4	4	
Servizio sociale professionale	4	4	
Sportelli sociali tematici	2	2	
Telesoccorso e teleassistenza	4	4	
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss	5	5	
Trasporto sociale (escluso il trasporto scolastico, salvo le agevolazioni alle famiglie povere)	4	4	

B1.1 I risultati e le criticità

Il Piano di zona prevede per quest'area 98 azioni divise in 2 progetti e 96 UDO o ICP.
Di queste 78 in erogazione, 18 non attivate, 2 concluse.

AZIONI DI MANTENIMENTO
Le azioni che risultano **CONCLUSE** sono:
- casa per persone anziane autosufficienti - Arcobaleno – ASB;
- casa per persone anziane autosufficienti - San Lorenzo – IRE.

AZIONI DI POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO

Delle azioni che risultano **IN EROGAZIONE** si evidenzia:
- centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Anni Azzurri di Favaro V.to): l'ente gestore ha presentato domanda di realizzazione dei nuovi 90 posti messi in programmazione;
- centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Santa Maria del Rosario): sono stati attivati 6 posti letto (Aprile 2011) dei 36;
- centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Istituto San Camillo): i posti sono stati autorizzati e accreditati;
- centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Cottolengo): i posti sono stati autorizzati all'esercizio. Rimangono in attesa del decreto di accreditamento;
- centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Fatebenefratelli): i posti sono stati autorizzati all'esercizio. Rimangono in attesa del decreto di accreditamento;
- centro di servizi per persone anziane non autosufficienti - Centro servizio Mestre Nord: avviate le procedure amministrative;
- centro di servizi per persone anziane non autosufficienti - Centro servizio Mestre Sud: sono iniziati i lavori nel 2011;
- centro di servizi per persone anziane non autosufficienti - Comune di Cavallino Treporti: avviate le procedure amministrative;
- Don Vecchi QUATER: attiva da Ottobre 2011.

Delle azioni che risultano **NON ATTIVATE** si evidenzia:
- Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti - Comune di Marcon: viene segnalato un interessamento da parte di un ente gestore del settore. Inoltre, è stata identificata l'area sulla quale si realizzerà la struttura;
- In fase di monitoraggio/riprogrammazione 2012, le azioni:
  - ✓ "Aumentare l'informazione per ridurre le asimmetrie e favorire le scelte delle persone secondo i propri orientamenti";
  - ✓ "Adeguare il ruolo degli strumenti oggettivi (SVAMA) come mezzo e non come finalità";
  - ✓ "Promuovere la progettualità nell'UVMD recuperando spazi di discussione e di riflessione e quindi una maggior efficacia";

  sono state unificate in un'unica azione denominata "Tavolo permanente (ex dipartimento anziani) tra assistenti sociali dei Comuni, degli Enti gestori e dell'Aulss 12 Veneziana. Successivamente con gli operatori di sportello". Tale azione non risulta attivata nel 2011.

Tab. B1.6 – Posti letto attivi al 31/12/2011

STRUTTURA	POSTI LETTO ATTIVI PER IMPEGNATIVE DI I II LIV e SAPA	POSTI LETTO ATTIVI DI I LIV	POSTI LETTO ATTIVI DI II LIV	POSTI DEDICATI ALTRE UDO*
CA' DEI FIORI	20	15	5	0
RESIDENZE ANNI AZZURRI Q. D'ALTINO	152	114	38	0
RESIDENZE ANNI AZZURRI FAVARO	150	111	39	16
ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	351	263	88	0
CENTRO NAZARET	127**	89	28	36
RES SANTA MARIA ROSARIO	120	90	30	0
RES. SANTA MARIA DEL MARE	105	79	26	0
ISTITUTO CARLO STEEB	188	141	47	0
ISTITUTO SAN CAMILLO	146	110	36	15
RESIDENZE IRE - S. GIOVANNI E PAOLO/S. GIOBBE	90	68	22	60
RESIDENZE IRE - S. LORENZO	120	90	30	
RESIDENZE IRE - ZITELLE	90	68	22	
RESIDENZE IRE - CONTARINI	120	90	30	
COTTOLENGO	14	14	0	0
FATEBENEFRATELLI	30	15	15	19
TOTALE	**1823**	**1357**	**456**	**146**

* Unità di Offerta considerate: RSD, SAPA, HOSPICE, SVP, Grandi Strutture, RSA Disabili, Degenza Intermedia
** Comprende 5 posti di SAPA utilizzati come posti letto per impegnative di I livello

Come nell'anno precedente anche nel 2011 le attività previste dal Piano di Zona per quest'area sono prevalentemente orientate al mantenimento dei servizi esistenti con alcune azioni di potenziamento dell'offerta e miglioramento dell'organizzazione più che altro riferite a progetti di sistema.

B2. Area di intervento "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio": uno sguardo d'insieme

Le azioni (UDO, ICP, Progetti) previste dal Piano di zona per quest'area sono 242 per il monitoraggio dell'annualità 2011 abbiamo ricevuto 212 schede compilate totalmente o parzialmente.

Tab. B2.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2011: % di copertura delle informazioni raccolte

Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede ricevute per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	NO	
192	178	149	124	25	69,66%

Le principali politiche attuate:

Politiche per i bambini
Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela
Sviluppo integrazione scolastica minori disabili
Promozione della personalizzazione/individualizzazione degli interventi
Politiche per la famiglia, promozione e sostegno alla genitorialità

Tab. B2.2 – Distribuzione delle risorse per politica perseguita

Politiche	Finanziamento 2011*
Politiche per i bambini	€ 22.394.775
Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	€ 10.331.474
Sviluppo integrazione scolastica minori disabili	€ 4.261.395
Promozione della personalizzazione/individualizzazione degli interventi	€ 1.562.037
Politiche per la famiglia, promozione e sostegno alla genitorialità	€ 470.277
Promozione della famiglia e dei servizi dedicati	€ 192.680
Politiche per gli adolescenti e i giovani	€ 109.120
Promozione della diversificazione delle tipologie di intervento rivolte all'infanzia	€ 87.931
Promozione del benessere	€ 0,00
Promozione delle reti sociali di supporto alle famiglie con figli disabili	€ 0,00
Valorizzazione e promozione di tutti gli interventi per l'inclusione sociale	€ 0,00
Totale	**€ 39.409.692**

* Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica. Inoltre, nell'applicativo WEB Regionale dei Piani di zona è consentita l'attribuzione di più politiche per ciascuna azione, per realizzare la tabella B2.2 è stata presa in considerazione solo la Politica descritta nel documento Piano di zona 2011-2015 approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Tab. B2.3 - Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2011*	%
Comune	€ 27.837.221	70,64%
Regione	€ 4.293.635	10,89%
Utenza	€ 4.208.426	10,68%
Altri enti pubblici	€ 2.613.723	6,63%
Altro	€ 265.337	0,67%
Fondi statali vincolati e UE	€ 122.589	0,31%
Enti privati	€ 68.759	0,17%
Totale	**€ 39.409.692**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B2.4 - Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamenti 2011*	%
Interventi semi-residenziali	€ 22.447.940	56,96%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 5.212.696	13,23%
Interventi residenziali	€ 4.557.098	11,56%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 3.700.367	9,39%
Sostegno economico	€ 2.536.797	6,44%
Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	€ 693.386	1,76%
Altro	€ 261.405	0,66%
Totale	**€ 39.409.692**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B2.5 – Mappatura delle UDO/ICP attivati ed utilizzati - Attività 2011

Tipologia		2011		
		TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Unità di offerta (UDO)	Comunità educativa - riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	2	0	2
	Comunità Educativa per Minori (con e senza pronta accoglienza)	11	0	11
	Comunità educativa mamma-bambino	4	0	4
	Comunità Educativa Diurna Per Minori/Adolescenti	1	0	1
	Consultori familiari	13	13	0
Insiemi Complessi di Prestazioni (ICP)	Sostegno socio-educativo scolastico (Accudienza scolastica minori disabili)	5	5	0
	Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare (SED)	4	4	0
	Assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD)	4	4	0
	Assistenza domiciliare socio-assistenziale (ADI)	4	4	0
	Altro (Servizi semiresidenziali o a ciclo diurno: Centro Aurora e Stanza dei giochi)	2	0	2
	Altro Residenziale	6	0	6
	Servizio di neuropsichiatria, Psicologia ecc.(Servizio di Prevenzione e Riabilitazione dell'Età Evolutiva Ex NPI)	4	4	0
	Servizio per l'affidamento dei minori	1	1	0
	Contributi economici per l'affidamento familiare e di minori	4	4	0
	Servizio tutela minori	4	4	0
	Servizio sociale professionale	1	1	0
	Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori	1	1	0
	Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss12	5	5	0

B2.1 I risultati e le criticità

Il Piano di zona prevede per quest'area 242 azioni. Le azioni in erogazione sono 214, mentre sono interrotte 8 azioni, 14 non sono state attivate, 1 è conclusa e 5 sono le azioni non definite.

Azioni di mantenimento

Le azioni che risultano **INTERROTTE** sono:

- ✓ Nido in famiglia Il pulcino ballerino
- ✓ Nido in famiglia Il Delfino
- ✓ Nido in famiglia Il Bebè
- ✓ Nido integrato - Fondazione asilo infantile Principessa Maria Letizia
- ✓ Nido integrato - Casa degli orsetti Scuola d'infanzia Madonna della Salute

Queste strutture sono state chiuse e non hanno svolto attività nel 2011.

- ✓ Progetti di informazione, educazione, formazione
- ✓ Progetti di informazione, educazione e formazione in ambito scolastico
- ✓ L'isola in gioco Sant'Erasmo

Queste attività sono state accorpate in altre azioni con analoga finalità.

Azioni di potenziamento/innovazione/progetto

L'azione:

"*Formalizzazione accordi/integrazione Linee Guida allegate a regolamento UVMD; Maggior integrazione tra i servizi che si occupano di situazioni complesse che necessitano di maggiori interdisciplinarietà nel lavoro con famiglia di origine*"

è **CONCLUSA** per raggiungimento dell'obiettivo.

Le azioni seguenti risultano **NON ATTIVATE:**

- ✓ Servizio semiresidenziale a ciclo diurno per ragazzi con disturbi di autismo e dello spettro autistico età 12-18
- ✓ Servizio semiresidenziale a ciclo diurno per ragazzi con disabilità intellettiva e disarmonie evolutive, Età 12-18
- ✓ Comunità educativa-riabilitativa per preadolescenti/ adolescenti con bisogni socio sanitari
- ✓ Nuova Comunità familiare
- ✓ Nuovo Nido Aziendale Aeroporto Tessera
- ✓ Indagine su difficoltà dei servizi: Questionario da somministrare agli operatori sociali e sociosanitari coinvolti, con successivo Focus group diretto a rilevare la difficoltà dei servizi/operatori di pensare questa tipologia interventi solidali parziali
- ✓ Verifica fattibilità e sostenibilità economica per la realizzazione di un "Doposcuola Integrato" nel Centro storico di Venezia
- ✓ Accesso, consulenza e presa in carico. Servizio Prevenzione e Riabilitazione dell'Età Evolutiva ex NPI: Follow up in ospedale dei nati a rischio in Centro storico
- ✓ Costruzione di materiali di sensibilizzazione alla disabilità e di percorsi di accompagnamento ai servizi per i genitori stranieri con figli disabili
- ✓ Centri per le famiglie (Costruzione di un Centro diffuso per le famiglie)
- ✓ Percorsi formativi per insegnanti per meglio cogliere segnali di disagio nel bambino e nell'adolescente.

Per queste azioni si prevede la realizzazione entro il 2015.

L'azione di realizzazione del Nuovo Asilo Nido nel Comune di Venezia è stata interrotta e modificata nella realizzazione di uno Spazio cuccioli nella zona di Altobello a Mestre.

Le seguenti azioni risultano **NON DEFINITE:**

- ✓ UOFEE e reparti ospedalieri: Riformulazione del Protocollo di Intervento coordinato fra Reparti Ospedalieri, e il Servizio Prevenzione e Riabilitazione dell'Età Evolutiva ex NPI per la presa in carico urgente del soggetto con tentato suicidio in fase acuta
- ✓ Attività formativa: finalizzata all'acquisizione di conoscenze e competenze per affinare la capacità di discriminare tra situazione di disagio, malessere o rischio e situazioni in cui si è già verificato un danno
- ✓ Elaborazione di un protocollo operativo che impegni i servizi sociali, sociosanitari e l'equipe adozioni a segnalarsi reciprocamente le situazioni di adottati e adottivi che presentino condizioni di disagio
- ✓ Elaborazione di linee guida per la definizione del percorso per la presa in carico e la progettazione degli interventi nelle situazioni di grave maltrattamento e abuso
- ✓ Elaborazione di un protocollo, per l'applicazione delle linee guida di protezione e tutela dei minori vittime di grave maltrattamento e abuso sessuale.

Come nell'anno precedente anche nel 2011 le attività previste dal Piano di Zona per quest'area sono prevalentemente orientate al mantenimento dei servizi esistenti con alcune azioni di potenziamento dell'offerta e miglioramento dell'organizzazione più che altro riferite a progetti di sistema.

All'interno dell'area si nota una grande prevalenza delle azioni di mantenimento (192 su 242, corrispondenti al 79%) rispetto al resto delle altre azioni (di potenziamento, di innovazione, di progetto).
Si può interpretare il dato come il segno di un massiccio e ormai consolidato impegno dei Comuni e Aulss in questo settore, che ha trovato conferma e realizzazione nei vari piani di zona che si sono succeduti negli anni.
Per quanto riguarda in particolare le azioni non ancora attuate e non ancora ben definite, si fanno presenti due aspetti:

- ✓ il PDZ 2011-2015 ha inserito per la prima volta al suo interno, in un quadro unitario, le azioni aggiuntive previste dall'Atto di Programmazione attuativo della DGR 2416;
- ✓ quasi tutte le azioni non ancora attivate sono rappresentate da azioni di potenziamento/innovazione/progetto: evidentemente il blocco del turn-over, la necessità di operare in un quadro di riduzione della spesa e praticamente a "zero risorse aggiuntive" rende più difficile l'avvio della loro realizzazione.
  E' questo il caso ad esempio dei due servizi residenziali a ciclo diurno rispettivamente per ragazzi (12-18 anni) con disturbi autistici o con disabilità intellettiva. O della comunità educativa-riabilitativa per preadolescenti e adolescenti con bisogni socio-sanitari, più volte inserita nei vari Piani di Zona e non ancora realizzata.
  Probabilmente sarà più facile l'avvio di alcune "azioni di sistema", che richiedono meno risorse aggiuntive, come l'estensione anche a Venezia del follow-up dei nati a rischio in Centro Storico, o la messa in rete dei servizi esistenti per la costruzione di un "Centro diffuso per la famiglia".
  Del resto, per le azioni non ancora attuate o ben definite, il piano prevede un arco temporale di 5 anni per il loro completamento, fino al 2015.

B3. Area di intervento "Disabilità": uno sguardo d'insieme

Tab. B3.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2011: % di copertura delle informazioni raccolte

Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede ricevute per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			*SI**	*NO*	
92	92	72	59	33	64,13%

Le principali politiche attuate:

Residenzialità
Domiciliarità disabili

Tab. B3.2 – Risorse attribuite distintamente per politica perseguita

Politica	Finanziamento 2011*
Residenzialità	€ 9.366.238
Domiciliarità disabili	€ 8.894.019
Presa in carico globale della persona disabile	€ 219.372
interventi di promozione dell'autonomia personale, della qualità della vita e del benessere	€ 0,00
Promuovere assieme alle associazioni di famiglie di persone con disabilità, presenti nel territorio, forme di risposta innovativa per quanto attiene i Centri Diurno e le attività a carattere diurno	€ 0,00
Promuovere gli interventi per le persone con disturbi dello spettro autistico e per le loro famiglie	€ 0,00
Sostenere gli interventi rivolti all'integrazione	€ 0,00
Totale	**€ 18.479.629**

* Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica. Inoltre, nell'applicativo WEB Regionale dei Piani di zona è consentita l'attribuzione di più politiche per ciascuna azione, per realizzare la tabella B3.2 è stata presa in considerazione solo la Politica descritta nel documento Piano di zona 2011-2015 approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Tab. B3.3 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2011*	%
Totale Regione	€ 7.048.466,22	38,14%
Totale Comune	€ 10.109.509,34	54,71%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 1.104.456,63	5,98%
Altri enti pubblici	€ 46.986,29	0,25%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 170.210,94	0,92%
Totale complessivo	**€ 18.479.629,42**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B3.4 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamento 2011*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 219.372	1,19%
Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	€ 2.288.133,14	12,38%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 2.610.325	14,13%
Interventi residenziali	€ 5.863.954,28	31,73%
Interventi semi-residenziali	€ 3.220.761	17,43%
Sostegno economico	€ 4.277.084	23,14%
Totale complessivo	**€ 18.479.629,42**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B3.5 – Servizi del territorio dell'Azienda ULSS 12 – Attività 2011

Unità di Offerta (UDO)	**TOTALE Unità d'erogazione**	**di cui titolarità pubblica**	**di cui Gestione Altri Soggetti**
Centri diurni	10	1	9
Gruppi appartamento	8		10
Comunità alloggio	11		11
Comunità residenziale	1		1
Residenza sanitaria assistenziale	2		2
Altri Servizi non classificabili come Unità di Offerta (UDO)	**TOTALE Unità d'erogazione**	**di cui titolarità pubblica**	**di cui Gestione Altri Soggetti**
A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	4	4	
Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	5	5	
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	4	4	
Contributi per favorire interventi del Terzo Settore	1	1	
Contributi per servizi alla persona	4	4	
Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	17	17	
Servizio sociale professionale	4	4	
Telesoccorso e teleassistenza	4	4	
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss	5	5	
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi semi-residenziali extra-aulss	5	5	
Trasporto sociale (escluso il trasporto scolastico, salvo le agevolazioni alle famiglie povere)	5	5	

B3.1 I risultati e le criticità

Il Piano di zona prevede per quest'area 113 azioni divise in 8 progetti e 105 UDO o ICP
Di queste 98 sono in erogazione, 14 non attivate, 1 non definite.

AZIONI DI POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO
Delle azioni che risultano **IN EROGAZIONE** si evidenzia:

- RSA per persone con disabilità per rientro utenti Gris (DGRV n. 952 del 23/03/2010). ("La Fenice"): presentata la domanda di realizzazione dell'azione di innovazione.

Delle azioni che risultano **NON ATTIVATE** si evidenzia:

- Tutte le azioni, che prevedono un potenziamento dei posti letto per residenzialità e semiresidenzialità, sono di fatto subordinate a un preliminare studio di fattibilità utile ad individuare le priorità di attuazione/avvio della realizzazione sulla base della disponibilità delle risorse economiche. Si evidenzia comunque che per alcuni enti gestori (es. La Rivincita, Opera Santa Maria della Carità, Comune di Cavallino Treporti) i posti sono attualmente già autorizzati o costruiti.

Delle azioni che risultano **NON DEFINITE** si evidenzia:
PROGETTO "UICI": protocollo di collaborazione, realizzando una sinergia tra Servizi/Enti, allo scopo di ottimizzare le risorse già esistenti nel territorio, Studio di fattibilità e sostenibilità.

Tab. B3.6 – Posti letto attivi al 31/12/2011

COMUNITÀ ALLOGGIO		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI**
Anffas Mestre	Ca' de Le Crete	14
Anffas Mestre	Nuova Cipressina	10
Anffas Venezia	Ex Docce Giudecca	10
Anffas Venezia	S. Alvise	10
Opera S. Maria della Carità	Madonna Nicopeja 1	10
Opera S. Maria della Carità	Madonna Nicopeja 2	6
Provincia religiosa S. Marziano di D. Orione E.G.	Don Orione 1	10
Provincia religiosa S. Marziano di D. Orione E.G.	Don Orione 2	10
Realtà	Villabona	10
Rosa Blu	Rosa Blu	10
Velox	Velox	10
TOTALE		**110**

COMUNITÀ RESIDENZIALE		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI**
Provincia religiosa S. Marziano di D. Orione E.G.	Don Orione	20
TOTALE		**20**

RSA DISABILI		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI**
Provincia religiosa S. Marziano di D. Orione E.G.	Don Orione	20
Residenze Anni Azzurri	RSA Disabili La Fenice	16
TOTALE		**36**

GRUPPO APPARTAMENTO		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI**
Anffas Mestre	Anffas Mestre 1	3
Anffas Mestre	Anffas Mestre 2	3
Anffas Mestre	Anffas Mestre 3	3
Anffas Mestre	Anffas Mestre 4	3
Anffas Venezia	Femminile	7
La Rivincita	La Rivincita	6
Rosa Blu	La Rosa Blu	5
Provincia Religiosa di San Marziano	Don Orione	6
TOTALE		**36**

GRUPPO FAMIGLIA		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI**
Associazione Agape		6
Associazione Nuova Agape		8
TOTALE		**14**

Come nell'anno precedente anche nel 2011 le attività previste dal Piano di Zona per quest'area sono prevalentemente orientate al mantenimento dei servizi esistenti con alcune azioni di potenziamento dell'offerta e miglioramento dell'organizzazione più che altro riferite a progetti di sistema.

B4. Area di intervento "Dipendenze": uno sguardo d'insieme

Tab. B4.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2011: % di copertura delle informazioni raccolte

Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede ricevute per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			*SI**	*NO*	
22	17	9	9	13	52,94%

* Per le Azioni Multiutenza oppure Azioni UDO che prevedono più unità di erogazione (es. Ser.D), nel web, sono state riportate le informazioni richieste un'unica volta. Per il conteggio della tabella invece sono state considerate entrambe le UDE compilate.

Le principali politiche attuate:

Cura

Prevenzione

Tab. B4.2 – Risorse attribuite distintamente per politica perseguita

Politica	Finanziamento 2011*
Cura	€ 7.328.957
Prevenzione	€ 398.412
Integrazione dei servizi	€ 0,00
Famiglia	€ 0,00
Formazione operatori dei servizi sanitari pubblici	€ 0,00
Informazione e sensibilizzazione ai detenuti con problemi alcol correlati	€ 0,00
Totale	**€ 7.727.369**

* Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica. Inoltre, nell'applicativo WEB Regionale dei Piani di zona è consentita l'attribuzione di più politiche per ciascuna azione, per realizzare la tabella B4.2 è stata presa in considerazione solo la Politica descritta nel documento Piano di zona 2011-2015 approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Tab. B4.3 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2011*	%
Totale Regione	€ 7.234.180	93,62%
Totale Comune	€ 398.412,29	5,16%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 0,00	0,00%
Altri enti pubblici	€ 94.777	1,23%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%
Totale complessivo	**€ 7.727.369,29**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B4.4 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Interventi	Finanziamento 2011*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 5.357.512	69,33%
Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	€ 277.933	3,60%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 398.412,29	5,16%
Interventi residenziali	€ 461.615	5,97%
Interventi semi-residenziali	€ 258.897	3,35%
Sostegno economico	€ 973.000	12,59%
Totale complessivo	**€ 7.727.369,29**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B4.5 - Servizi del territorio dell'Azienda ULSS 12 - Attività 2011

Unità di Offerta (UDO)	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Ser.D	2	2	
Servizi territoriali (Riduzione del danno e Drop in)	2	2	
Servizi residenziali	3		3
Servizi semi-residenziali	1	1	
Altro interventi - Struttura residenziale di tipo extraospedaliero	2		2
Altri servizi non classificabili come unità di offerta (UDO)	**TOTALE Unità d'erogazione**	**di cui titolarità pubblica**	**di cui Gestione Altri Soggetti**
Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc.	1		
Attività di prevenzione	3		
Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto	1		
Servizi territoriali	2		
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss	1		

B4.1 I risultati e le criticità

Il Piano di zona prevede per quest'area 60 azioni tra UDO o ICP.
Di queste 36 sono in erogazione, 20 non attivate 2 concluse, 2 interrotte.

AZIONI DI POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO
Delle azioni che risultano **IN EROGAZIONE** si evidenzia:

- Azione di sistema (Sviluppare progetti di promozione della salute, prevenzione del disagio e contrasto delle condizioni di rischio nei contesti scolastici): stipulato protocollo tra Prefettura, Provincia, Comune di Venezia e AULSS.
- Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di prevenire e monitorare situazioni di disagio di minori figli di persone con dipendenza patologica): per i Ser.D c'è una persona specifica che segue l'attività. Prosegue l'attività anche per l'EG Villa Renata nelle proprie comunità mamma-bambino.
- Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di individuare precocemente ed avviare la presa in carico di familiari di soggetti con problemi di dipendenza): sensibilizzazione dei servizi esterni sull'individuazione precoce di situazione di dipendenza.
- Azione di sistema (Favorire l'identificazione, l'inquadramento diagnostico e la presa in carico di adolescenti che usano/abusano di sostanze. Protocollo tra Ser.D e Polo Adolescenti per Adolescenti consumatori di sostanze): in corso di definizione il protocollo tra Polo Adolescenti e Ser.D della terraferma.
- Azione di sistema (Favorire la conoscenza delle unità di offerta del Dipartimento delle Dipendenze): formazione nel distretto 1 di favorire la conoscenza delle UDO del Ser.D.
- Azione di sistema (Definire buone prassi condivise tra enti pubblici e del privato sociale relativamente alla presa in carico di soggetti con lunga storia di dipendenza - CO.RI): tavoli provinciali relativamente alla presa in carico di soggetti con lunga storia di dipendenza.
- Azione di sistema (Individuare il numero e la condizione di minori effettivamente coinvolti in contesti a rischio; mettere a punto strategie di promozione e sostegno della capacità genitoriali. Approntare un sistema di rilevazione sistematico dei dati familiari relativi al target): Ser.D di Venezia fatta scheda di rilevazione sistematica dei dati familiari di minori tossicodipendenti.

Delle azioni che risultano **NON ATTIVATE** si evidenzia:

- Attività di informazione/sensibilizzazione (Agganciare detenuti con problemi alcol correlati (PPAC) prossimi al "fine pena" e loro familiari al fine di favorire l'adesione al CAT territoriale): Intervento attivato nel 2010 in due periodi (maggio-luglio e settembre- ottobre) poi sospeso per una riorganizzazione dell' accesso in carcere delle varie Associazioni di Volontariato e mai più ripreso causa interruzione delle comunicazioni dalla struttura carceraria.

Delle azioni che risultano **INTERROTTE** si evidenzia:

- Azione di sistema (Migliorare la capacità di programmare risposte direttamente collegate ai bisogni reali. Evitare sovrapposizioni e dispersioni di interventi - risorse): vedi azione specifica area trasversale SIL;
- Azione di sistema (Individuare, Promuovere, Sostenere azioni di sistema nell'integrazione lavorativa): vedi azione specifica area trasversale SIL.

Azioni **CONCLUSE**:

- Azione di sistema (Erogazione coordinata e integrata degli interventi socio sanitari a favore di persone sottoposte a provvedimento giudiziario. Definizione di procedure tese ad organizzare il raccordo tra i due servizi nelle diverse fasi operative - Protocollo tra UEPE e Dipartimento Dipendenze).

- Azione di sistema (Aumentare occasioni di contatto e aggancio precoce con giovani abusatori di sostanze stupefacenti).

Come nell'anno precedente anche nel 2011 le attività previste dal Piano di Zona per quest'area sono prevalentemente orientate al mantenimento dei servizi esistenti con alcune azioni di potenziamento dell'offerta e miglioramento dell'organizzazione più che altro riferite a progetti di sistema.

B5. Area di intervento "Salute Mentale": uno sguardo d'insieme

Tab. B5.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2011: % di copertura delle informazioni raccolte

Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede ricevute per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	*NO*	
29	28	25	16	13	57,14%

Le principali politiche attuate:

Residenzialità

Semiresidenzialità

Tab. B5.2 – Risorse attribuite distintamente per politica perseguita

Politica	Finanziamento 2011*
Residenzialità	€ 4.005.460
Semiresidenzialità	€ 962.830
Rete tra i servizi	€ 0,00
Domiciliarità	€ 0,00
Inclusione sociale	€ 0,00
Organizzazione DSM	€ 0,00
Reinserimento	€ 0,00
Reti sociali	€ 0,00
Strategie del servizio	€ 0,00
Equità	€ 0,00
Prevenzione	€ 0,00
Soluzioni abitative	€ 0,00
Strumenti e metodologie	€ 0,00
Totale	**€ 4.968.290**

* Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica. Inoltre, nell'applicativo WEB Regionale dei Piani di zona è consentita l'attribuzione di più politiche per ciascuna azione, per realizzare la tabella B5.2 è stata presa in considerazione solo la Politica descritta nel documento Piano di zona 2011-2015 approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Tab. B5.3 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2011*	%
Totale Regione	€ 4.028.019	81,07%
Totale Comune	€ 940.271	18,93%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 0,00	0,00%
Altri enti pubblici	€ 0,00	0,00%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%
Totale complessivo	**€ 4.968.290**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B5.4 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Interventi	Finanziamento 2011*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 0,00	0,00%
Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	€ 0,00	0,00%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 0,00	0,00%
Interventi residenziali	€ 3.550.045	71,45%
Interventi semi-residenziali	€ 962.830	19,38%
Sostegno economico	€ 455.415	9,17%
Totale complessivo	**€ 4.968.290**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B5.5 – Servizi del territorio dell'azienda ULSS 12 – Attività 2011

Unità di Offerta (UDO)	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Centro Diurno	2	2	
Gruppi Appartamento	8	8	
CTRP	3	3	
Comunità Alloggio	4	1	3
Padiglione Sabbia	1		1
Altri servizi non classificabili come unità di offerta (UDO)	**TOTALE Unità d'erogazione**	**di cui titolarità pubblica**	**di cui Gestione Altri Soggetti**
A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	1	1	
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1	1	
CSM - Centro di salute mentale	2	2	
Attività di prevenzione	1	1	
Attività ricreative di socializzazione	1	1	
Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	2	2	
Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto	4	4	
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss	1	1	

B5.1 I risultati e le criticità

Il Piano di zona prevede per quest'area 64 azioni divise in 2 progetti e 62 UDO o ICP
Di queste 47 in erogazione, 15 non attivate, 2 concluse.

AZIONI DI POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO
Delle azioni che risultano **IN EROGAZIONE** si evidenzia:

- Carta dei Servizi del DSM confermare contenuti e introdurre eventuali aggiornamenti, curandone la diffusione nei servizi del DSM, territoriali e dei soggetti portatori di interesse: in itinere la valutazione dei contenuti specifici.
- Sensibilizzare/informare la cittadinanza sul tema della malattia mentale promuovendo il protagonismo delle associazioni in collaborazione con DSM, Comuni e altri soggetti istituzionali (Regione e Provincia): Collaborazione con università IUAV-Cladis corso design sulla lotta allo stigma.
- Riformulazione di protocolli omogenei in tutto il territorio aziendale con il Pronto Soccorso: costruzione di un tavolo tecnico.
- Individuazione di sedi più accessibili alla popolazione assistita contigue con centri diurni: spostamento CSM di Mestre Nord in via Delle Muneghe e sede distaccata aggiuntiva per Mestre Sud in via Miranese: avviati lavori propedeutici alla realizzazione. Ipotesi di conclusione dell'azione nel 2012.
- CA-Comunità alloggio Due CA da 8 posti complessivi di comunità alloggio a Mestre (Antica scuola dei Battuti) secondo standard previsti dal DPR 1616/2008: Attivata anche la seconda CA.
- Studio di fattibilità e individuazione sedi per riconvertire Comunità Alloggio Dorsoduro 100 in due gruppi appartamento da 4 posti letto in sedi da individuare. (Riconversione): Avvenuta riconversione della CA Dorsoduro 100 in GAP. Fatto lo studio di fattibilità circa la riconversione in 2 GAP.
- PROGETTO: Elaborare un progetto finalizzato all'affido eterofamiliare supportato a favore di persone in carico al DSM. (Sperimentazione): coinvolgimento del dipartimento di salute mentale che ha individuato un gruppo trasversale che ha fatto una formazione sul campo.

Delle azioni che risultano **NON ATTIVATE** si evidenzia:

- Formulare e condividere protocollo con area disabilità: effettuati incontri fra DSM e U.O. Disabilità che non hanno avuto ancora esito conclusivo;
- CSM - Attività ambulatoriale nei distretti socio sanitari per piccole e medie patologie: carenza personale medico;
- Apertura di nuova CTRP a intensità assistenziale intermedia per pronta accoglienza e breve degenza a Mestre Nord con capienza di circa 5 posti letto: mancanza di risorse economiche;
- Comunità alloggio a riabilitazione estensiva. ("Cormorano") (Riconversione): Avviata la richiesta di autorizzazione all'esercizio. Attesa visita;
- Attività di informazione e sensibilizzazione Carta Etica: Non individuato il soggetto titolare della stesura.

Azioni **CONCLUSE**:

- Studio di fattibilità per convertire il centro residenziale "Pad. Sabbia" in 2 CA estensive da 10/12 PL ciascuna, per utenza psicogeriatrica, in sedi da definire. (Riconversione);
- Sperimentazione appartamento monocomponente finalizzato all'acquisizione dall'autonomia necessaria all'uscita dal circuito psichiatrico residenziale (San Marco 1020 e Castello 6615/a) (Riconversione/Innovazione).

Tab. B5.6 – Posti letto attivi al 31/12/2011

COMUNITÀ ALLOGGIO		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI**
Antica Scuola dei Battuti	Antica Scuola dei Battuti	8
Opera S. Maria della Carità	Comunità Alloggio Il Cormorano	10
Opera S. Maria della Carità	Comunità Alloggio L'Airone	10
TOTALE		**28**

CENTRO RESIDENZIALE		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI**
Opera S. Maria della Carità	Reparto Sabbia	24
TOTALE		**24**

CTRP		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI**
Azienda Ulss 12 Veneziana	CTRP Mestre Centro Nord	12
Azienda Ulss 12 Veneziana	CTRP Marghera	5
Azienda Ulss 12 Veneziana	CTRP Borgoloco	8
TOTALE		**25**

CTRP-MADRE (SPERIMENTALE)		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI al 31.12.2010**
Villa Renata	Progetto Insieme Villa Emma	3
TOTALE		**3**

GRUPPO APPARTAMENTO		
ENTE GESTORE	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**POSTI LETTO ATTIVI**
Azienda Ulss 12 Veneziana	Ex Dorsoduro, 100	4
Azienda Ulss 12 Veneziana	Via Torre Belfredo_C0300715	5
Azienda Ulss 12 Veneziana	Via Miranese_C0300714	4
Azienda Ulss 12 Veneziana	Via Montessori_C0300717	4
Azienda Ulss 12 Veneziana	Via Abbazia_C0300716	2
Azienda Ulss 12 Veneziana	Via Fratelli Bandiera_C0300719	3
Azienda Ulss 12 Veneziana	Castello_C0700709	1
Azienda Ulss 12 Veneziana	Castello_C0700711	4
Azienda Ulss 12 Veneziana	San Marco_C0700708	1
TOTALE		**28**

Come nell'anno precedente anche nel 2011 le attività previste dal Piano di Zona per quest'area sono prevalentemente orientate al mantenimento dei servizi esistenti con alcune azioni di potenziamento dell'offerta e miglioramento dell'organizzazione più che altro riferite a progetti di sistema.

B6. Area di intervento "Immigrazione": uno sguardo d'insieme

Le azioni (ICP e Progetti) previste dal Piano di zona per quest'area sono 31 per il monitoraggio dell'annualità 2011 abbiamo ricevuto tutte le schede compilate totalmente o parzialmente.

Tab. B6.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2011:% di copertura delle informazioni raccolte

Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede ricevute per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	NO	
15	13	13	13	0	100,00%

Le principali politiche attuate:

Garantire la tutela, l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale

Consolidare i servizi di inserimento scolastico, di consulenza alle famiglie e alle agenzie formative

Garantire per la fasce più deboli della migrazione la tutela dei bisogni essenziali

Facilitare la convivenza e la risoluzione negoziata dei conflitti

Potenziare la comunicazione e l'informazione efficace sui servizi

Tab. B6.2 – Distribuzione delle risorse per politica perseguita

Politiche	Finanziamento 2011*
Garantire la tutela, l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale	€ 1.452.700
Consolidare i servizi di inserimento scolastico, di consulenza alle famiglie e alle agenzie formative	€ 345.129
Garantire per la fasce più deboli della migrazione la tutela dei bisogni essenziali	€ 305.457
Facilitare la convivenza e la risoluzione negoziata dei conflitti	€ 288.659
Potenziare la comunicazione e l'informazione efficace sui servizi	€ 273.707
Favorire l'integrazione sociale e scolastica degli immigrati del territorio	€ 119.653
Promuovere la conoscenza della lingua italiana fra tutti i gruppi della migrazione	€ 83.821
Rafforzamento dell'associazionismo attivo e partecipativo	€ 71.708
Rinforzare le occasioni di informazione e formazione	€ 50.000
Consolidare la programmazione interistituzionale a livello locale	€ 27.648
Sperimentazione di offerte abitative flessibili, innovative o di supporti per categorie svantaggiate	€ 5.000
Potenziare gli strumenti di facilitazione attivabili (mediazione linguistico culturale, formazione, innovazioni comunicative)	€ 0,00
Supporto alle donne immigrate	€ 0,00
Consolidare i servizi finalizzati all'informazione giuridica	€ 0,00
Totale	**€ 3.023.485**

* Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica. Inoltre, nell'applicativo WEB Regionale dei Piani di zona è consentita l'attribuzione di più politiche per ciascuna azione, per realizzare la tabella B6.2 è stata presa in considerazione solo la Politica descritta nel documento Piano di zona 2011-2015 approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Tab. B6.3 - Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2011*	%
Fondi statali vincolati e UE	€ 1.481.744	49,01%
Comune	€ 1.447.662	47,88%
Regione	€ 78.368	2,59%
Altri enti pubblici	€ 11.313	0,37%
Enti privati	€ 4.399	0,15%
Utenza	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%
Totale	**€ 3.023.486**	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B6.4 - Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamenti 2011*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	2.342.134	77,46%
Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	626.431	20,72%
Sostegno economico	54.920	1,82%
Interventi domiciliari/territoriali	0,00	0,00%
Interventi semi-residenziali	0,00	0,00%
Interventi residenziali	0,00	0,00%
Altro	0,00	0,00%
Totale	**3.023.485**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B6.5 - Mappatura delle UDO/ICP attivati ed utilizzati - Attività 2011

Interventi	2011		
	totale unità di erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione altri soggetti
Sostegno economico	1	1	
Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc.	1	1	
Attività di prevenzione	4	4	
Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	1	1	
Retta per prestazioni residenziali	1	1	
Servizi di mediazione sociale	2	2	
Servizio sociale professionale	1	1	
Sportelli sociali tematici	3	3	

B6.1 I risultati e le criticità

Il Piano di zona prevede per quest'area 31 azioni divise in 17 progetti e 14 ICP
Di queste 24 sono in erogazione, 3 non attivate e 4 concluse.

Azioni **NON ATTIVATE**:

- ✓ Progetto di incontro, scambio e formazione operatori anche con rappresentanti dei gruppi dell'immigrazione; partecipazione degli stakeholder alla valutazione dei risultati, dei dati, ecc.
- ✓ Produzione materiale informativo da distribuire tramite MMG e PLS
- ✓ Studio di fattibilità e richiesta di finanziamento alla Regione per la presa in carico delle prostitute gravide durante gli ultimi mesi della gravidanza e del post parto. Discussione con stakeholder ed Enti gestori

Azioni **CONCLUSE**:

- ✓ Progetto di mediazione sociale e dei conflitti, con azioni specifiche nell'area della Cita-Marghera (mediazione abitativa, animazione di comunità, formazione di gruppi di mutuo aiuto e formazione per le donne, costruzione di materiali informativi multilingue, formazione volontari e operatori, avvio sportelli cittadini di mediazione abitativa);
- ✓ Sperimentazione di Laboratori informatici e accesso ai social network per ragazzi italiani e stranieri (programmazione europea);
- ✓ Azione di sistema (ricongiungimenti familiari: attuazione di un nuovo protocollo con Prefettura)
- ✓ Progetto della conferenza dei Sindaci dell'Aulss12 per l'integrazione sociale e scolastica degli immigrati del territorio.

Come nell'anno precedente anche nel 2011 le attività previste dal Piano di Zona per quest'area sono prevalentemente orientate al mantenimento dei servizi esistenti con alcune azioni di potenziamento dell'offerta e miglioramento dell'organizzazione più che altro riferite a progetti di sistema.

B7. Area di intervento "Marginalità sociale": uno sguardo d'insieme

Le azioni (ICP e Progetti) previste dal Piano di zona per quest'area sono 45, per il monitoraggio dell'annualità 2011 abbiamo ricevuto 31 schede compilate totalmente o parzialmente.
Per le caratteristiche organizzative e le dimensioni proprie di molte strutture specifiche di quest'area, dagli enti gestori è stata segnalata l'impossibilità di adempiere compiutamente alle richieste previste dalla rilevazione del Piano di zona. Si tratta per la gran parte di Enti caritatevoli (Caritas, Fraternità, Fondazioni, piccole Associazioni) la cui contabilità non consente di attribuire ad ogni singola unità d'erogazione il valore economico-finanziario nella modalità di catalogazione richiesta dal Piano di zona.

Tab. B7.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2011: % di copertura delle informazioni raccolte

Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede ricevute per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	NO	
39	36	22	15	7	41,67%

Le principali politiche attuate:

Garanzia diritti
Risposta a bisogni primari
Tutela della salute
Reinserimento sociale

Tab. B7.2 – Distribuzione delle risorse per politica perseguita

Politiche	Finanziamento 2011*
Garanzia diritti	€ 1.259.595
Risposta a bisogni primari	€ 399.791
Tutela della salute	€ 223.880
Reinserimento sociale	€ 207.228
Informazione e orientamento	€ 95.881
Aggancio con il target in strada	€ 92.007
Promozione della salute	€ 85.465
Garanzia pari opportunità	€ 0,00
Avviare nel territorio un percorso di condivisione	€ 0,00
Totale	**€ 2.363.847**

* Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica. Inoltre, nell'applicativo WEB Regionale dei Piani di zona è consentita l'attribuzione di più politiche per ciascuna azione, per realizzare la tabella B7.2 è stata presa in considerazione solo la Politica descritta nel documento Piano di zona 2011-2015 approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Tab. B7.3 - Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2011*	%
Comune	€ 1.506.068	84,95%
Fondi statali vincolati e UE	€ 765.478	6,00%
Regione	€ 91.150	3,62%
Enti privati	€ 1.150	3,26%
Utenza	€ 0,00	2,17%
Altri enti pubblici	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%
Totale	**€ 2.363.847**	**100,00%**

Tab. B7.4 - Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamenti 2011*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 2.008.191	63,71%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 141.767	32,38%
Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	€ 85.465	3,86%
Interventi residenziali	€ 77.029	0,05%
Interventi semi-residenziali	€ 51.395	0,00%
Sostegno economico	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%
Totale	**€ 2.363.847**	**100,00%**

Tab. B7.5 - Mappatura delle UDO/ICP attivati ed utilizzati - Attività 2011

Tipologia	2011		
	totale unità di erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione altri soggetti
Intervento residenziale	2	2	0
Attività ricreative di socializzazione	2	1	1
Centri diurni per persone senza dimora	1	1	
Mensa (esclusa la mensa scolastica, salvo le agevolazioni alle famiglie povere)	4	0	4
Protezione sociale (art. 18 D.lgs. 286/98)	1	1	0
Servizi per l'igiene personale	2	1	1
Servizio sociale professionale	3	3	0
Sportelli sociali tematici	4	3	1
Struttura comunitaria (asilo notturno, dormitori, pronta accoglienza, donne vittime di tratta, donne vittime di violenza, emarginati ecc.)	7	6	1
Supporto all'inserimento lavorativo	1	1	0
Unità di strada	2	2	0

B7.1 I risultati e le criticità

Il Piano di zona prevede per quest'area 45 azioni divise in 36 UDO o ICP e 9 progetti
Di queste 40 sono in erogazione, 3 sono concluse e 2 non attivate

Azioni **CONCLUSE**

- ✓ Supporto all'inserimento lavorativo tramite l'erogazione di 3 Borse-lavoro
- ✓ Contatto nei luoghi in cui si manifesta il fenomeno tratta/sfruttamento sessuale/lavorativo/accattonaggio
- ✓ Protocollo: Comune – AULSS12 per la tutela della salute delle prostitute.

Azioni **NON ATTIVATE**

- ✓ Gruppi di auto aiuto:Gruppo ACAT in carcere
- ✓ Protocollo per la collaborazione tra soggetti istituzionali e risorse del territorio per il supporto sanitario di persone indigenti. (In particolare con ambulatorio di Emergency di Marghera) (Individuazione e coinvolgimento dei soggetti; Istituzione ed avvio di un tavolo di lavoro; definizione del protocollo).

Come nell'anno precedente anche nel 2011 le attività previste dal Piano di Zona per quest'area sono prevalentemente orientate al mantenimento dei servizi esistenti con alcune azioni di potenziamento dell'offerta e miglioramento dell'organizzazione più che altro riferite a progetti di sistema.

B8. Area di intervento "Trasversale SIL": uno sguardo d'insieme

Tab. B8.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2011:% di copertura delle informazioni raccolte

AREE	TOT UDE MANTENIMENTO	di cui schede con dato finanziario previsto	Schede ricevute	Schede non ricevute	Compilazione campi FINANZIAMENTO Azioni di MANTENIMENTO		% COPERTURA dato Finanziario
					SI	*NO*	
Trasversale - SIL	6	6	6	0	6	0	100,00%

Come nell'anno precedente anche nel 2011 le attività previste dal Piano di Zona per quest'area sono prevalentemente orientate al mantenimento dei servizi esistenti con alcune azioni di potenziamento dell'offerta e miglioramento dell'organizzazione più che altro riferite a progetti di sistema.

Le principali politiche attuate:

Mantenere il livello attuale di offerta al singolo utente

Tab. B8.2 – Risorse attribuite distintamente per politica perseguita

Politica	Finanziamento 2011*
Mantenere il livello attuale di offerta al singolo utente	€ 640.567
Favorire autonomie e integrazione sociale e lavorativa di persone disabili	€ 0,00
Migliore integrazione tra Servizi	€ 0,00
Aumentare la disponibilità di luoghi di lavoro per i soggetti seguiti	€ 0,00
Contrastare fenomeni di cronicizzazione avviare processi di reintegrazione lavorativa	€ 0,00
Favorire l'inserimento dei soggetti nelle Coop. Soc. tipo B e nelle imprese sociali	€ 0,00
Favorire l'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati	€ 0,00
Lotta allo stigma sulle malattie mentali	€ 0,00
Maggiore conoscenza del bisogno di integrazione lavorativa nei soggetti in carico dai servizi specialistici	€ 0,00
Prevenzione intervento precoce su gruppi a rischio	€ 0,00
Razionalizzazione - monitoraggio della spesa economica	€ 0,00
Sostegno alle imprese	€ 0,00
Totale	**€ 640.567**

* Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica. Inoltre, nell'applicativo WEB Regionale dei Piani di zona è consentita l'attribuzione di più politiche per ciascuna azione, per realizzare la tabella B8.2 è stata presa in considerazione solo la Politica descritta nel documento Piano di zona 2011-2015 approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Tab. B8.3 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2011*	%
Totale Regione	€ 640.567	100,00%
Totale Comune	€ 0,00	0,00%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 0,00	0,00%
Altri enti pubblici	€ 0,00	0,00%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%
Totale complessivo	**€ 640.567**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B8.4 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Interventi	Finanziamento 2011*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 640.567	100,00%
Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	€ 0,00	0,00%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 0,00	0,00%
Interventi residenziali	€ 0,00	0,00%
Interventi semi-residenziali	€ 0,00	0,00%
Sostegno economico	€ 0,00	0,00%
Totale complessivo	**€ 640.567**	**100,00%**

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

B8.1 I risultati e le criticità

AZIONI DI POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO

Delle azioni che risultano **IN EROGAZIONE** si evidenzia:

- Attività di osservazione,orientamento e formazione professionale di utenti con patologia psichiatrica e alcool tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento: realizzati corsi e in programmazione corsi di "Educazione al lavoro" in collaborazione con la Fondazione Adecco;
- Attività di Mediazione al collocamento con l'utilizzo di tirocini Legge 142/98 e Legge 68/99 per pazienti psichiatrici e alcool-tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento: effettuati incontri periodici con CPI per l'individuazione di risorse e loro attivazione. Incontri e contatti con CPI per favorire accessibilità utenti;
- Integrazione sociale di utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità Alcool e Tossicodipendenti attraverso l'utilizzo dei Tirocini sociali in ambito lavorativo (DGR Veneto 3787 del 20/12/2002) a carattere anche temporaneo ma sempre in ottemperanza alla normativa regionale vigente: nel 2011 aumento dei tirocini sociali in risposta ad un bisogno sempre crescente di occupabilità e socializzazione;
- Azione di sistema attraverso la stesura del Protocollo tra SIL e UOD: avviata revisione protocolli generali tra servizi AULSS, compreso UODA;
- Azione di sistema monitoraggio del fenomeno per conoscere il bisogno in termini di domanda, la tipologia d'offerta, le risorse disponibili per progetti d'integrazione in relazione al bisogno di integrazione lavorativa dei soggetti in carico ai servizi: per quanto attiene l'attività di monitoraggio del fenomeno inerente l'utenza afferente al SIL questa viene fatta. Non si è ancora attivata un'analisi dettagliata relativa al fabbisogno di integrazione lavorativa relativa all'utenza che si rivolge direttamente a servizi diversi dal SIL o esterni all'ULSS;
- Azione di sistema attraverso la stesura del Protocollo tra SIL e UOS Psichiatria della non autosufficienza: revisione protocolli tra servizi AULSS. Compreso UOS Psichiatria e UOC Non Autosufficienza;
- Azione di sistema attraverso la stesura del Protocollo tra SIL e AIPD: avviato non ancora concluso;
- Azione di sistema sostenere iniziative specifiche economiche no-profit da parte di Cooperative sociali tipo B, Onlus Associazioni, per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento: in parte avviato con il Progetto "Fantasia" con Terzo Settore, Comune di Venezia e Aulss.

Delle azioni che risultano **INTERROTTE** si evidenzia:

- Presa in carico di soggetti in trattamento psichiatrico con dichiarazione di svantaggio attraverso borse lavoro ponendo l'accento sull'integrazione e sviluppo del Progetto Personalizzato: Conclusione progetto borse lavoro DSM-SIL. Non più di competenza diretta del SIL. Nuove linee guida regionali sul tema di inserimento lavorativo dei pazienti psichiatrici svantaggiati.

Delle azioni che risultano **NON ATTIVATE** si evidenzia:

- Azione di sistema: revisione ed aggiornamento protocollo Provincia di Venezia e SIL ULSS Provinciali per l'avviamento al lavoro disabili: abolita l'agenzia per l'impiego. La Provincia ha ripreso le politiche attive in campo di inserimento disabili;
- Azioni di supporto all'orientamento e alla formazione di giovani sotto i 18 anni e giovani fascia 18-24 anni alcool e tossicodipendenti. Nessuna segnalazione dai servizi specialistici;

- Presa in carico di studenti disabili all'ultimo anno di frequenza scolastica per attuazione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro: il SIL partecipa ad incontri periodici per dare consulenza a due istituti superiori pubblici. In fase di progettazione azioni specifiche "Alternanza scuola-lavoro".

Come nell'anno precedente anche nel 2011 le attività previste dal Piano di Zona per quest'area sono prevalentemente orientate al mantenimento dei servizi esistenti con alcune azioni di potenziamento dell'offerta e miglioramento dell'organizzazione più che altro riferite a progetti di sistema.

C. Il disegno di valutazione adottato

La valutazione sull'andamento delle attività anno 2011 del Piano di zona 2011-2015 è iniziata a Gennaio con la richiesta, da parte dell'ufficio di piano, agli enti gestori e ai servizi competenti di effettuare la compilazione, per le azioni di mantenimento, delle schede contenenti le informazioni su utenza, e finanziamento/costi delle UDO e ICP di gestione diretta.
La restituzione ottenuta è stata soddisfacente, anche se non completa, per quasi tutte le aree.
In particolare, per le aree Persone Anziane e Disabilità, seppur in assenza dei dati dell'Osservatorio Regionale, si è ritenuto opportuno utilizzare quanto ricevuto nella rilevazione autonoma dei dati e su questi, pur incompleti, è stato realizzato il presente monitoraggio.
Raccolte le informazioni quantitative relative alle azioni di mantenimento, si è provveduto, in parallelo alla ri-pianificazione per il 2012, a intervistare i referenti dei tavoli e gli enti gestori tutti sullo stato di attuazione delle azioni di sistema, di potenziamento e d'innovazione previste dal Piano di Zona nell'anno 2011.
I dati raccolti e gli esiti delle interviste sono stati sottoposti ai referenti dei tavoli che hanno potuto valutarli e commentarli.